

Allegoria? Incubo? Profezia? Nell'imbarazzo della scelta, la cosa più prudente è attenersi al titolo, *Fantastica Visione*, che è abbastanza lieve e ambiguo per suggerire senza circoscrivere. (...) Nel singolare rapporto fra attori e figuranti, nella libera circolazione di senso fra recitazione e partecipazione mimico-gestuale, lo spettacolo ideato e diretto da Alessandro Marinuzzi trova la sua più peculiare definizione espressiva. (...) Il successo dell'ultima, affollata replica udinese alla quale ho assistito è stato vivissimo, e fa sperare che la *Fantastica Visione* non finisca qui. *Giovanni Raboni* *Il Corriere della Sera*

Tra le foglie multicolori tracciate sui muri bianchi e la materializzazione di qualche alberello in miniatura è nato il bosco dove si ambienta la *Commedia del poeta*

*d'oro, con bestie*, con la sua lieve delizia d'immagini composite. (...) Elettrizza la ginnastica dei tre attori nell'entrare e uscire dalla finzione e anche dalle diverse parti. (...) Gli applausi sono per tutti i personaggi che nei densissimi 75 minuti sono a volte disegnati solo con un piccolo tic, grazie a quella magia che ci trasporta nel bosco e in altri mondi. *Franco Quadri* *La Repubblica*

Il suo teatro non ha casa, vaga nell'Appennino toscoemiliano, cavalca la bora triestina, scivola sulle pianure venete, accarezza le onde del mare, si intrufola nei canali e risale le curve dei fiumi. Giuliano Scabia, cammina cammina, sta arrivando al nocciolo della questione: scoprire i nidi dove vanno a finire i racconti. *Marco Ferrari*

Da più di vent'anni ho

in mente il titolo *Gloria del teatro immaginario*. Mi girava in testa e tornava -un ritornello. Cercavo di capire cosa mi voleva dire- perchè era una frase nata da sola, all'improvviso, un po' misteriosa. Se avessi scritto la commedia vent'anni fa, dopo *Fantastica Visione* e prima di certe svolte di vita e scrittura, sarebbe stata di sicuro diversa. Adesso è una "commedia camminante" -nel senso che i tre personaggi camminano sempre, cercando di capire se sia possibile oltrepassare la porta del tempo. La gloria è la lode per il valore di ogni realtà, nel complesso e umile arrabattarsi di tutto ciò che è, osservato e interrogato (e immaginato) dalla nostra inquieta -a volte fuori di sè- mente. *Giuliano Scabia* agosto 1996

Udine

6-19 Gennaio 1997

Teatro San Giorgio

Compagnia del Centro Servizi e Spettacoli di Udine

**Gloria del Teatro Immaginario**

novità assoluta  
di Giuliano Scabia

>regia di Alessandro Marinuzzi  
scene e costumi  
di Andrea Stanisci  
con Rita Maffei, Emanuele Carucci Viterbi, Luigi Lo Cascio

L'incubo ilare di *Fantastica Visione Vision Fantastique*. Il volo leggero di *Commedia del poeta d'oro, con bestie*. E adesso, dopo l'inquietante fiaba notturna e l'insolita storia d'amore, il magico "burattinaio di parole" è pronto a svelare un'altra meraviglia. *Gloria del teatro immaginario*, attesissimo ritorno di Giuliano Scabia alla scrittura drammaturgica, chiude idealmente il progetto-trilogia messo a punto con Alessandro Marinuzzi e il Centro Servizi e Spettacoli di Udine... Si può oltrepassare la soglia del tempo? Si può penetrare nel cuore del mistero? Tre viaggiatori (un uomo, una donna, un'ombra) cercano l'ultima verità, affrontando un percorso disseminato di prodigi e di sconvolgenti interrogativi.



# Gloria del Teatro Immaginario

TEATRO '96 '97  
CONTATTO





TEATRO  
'96 '97  
CONTATTO

## Cleopatràs





Udine

23, 24, 25 Gennaio 1997

Teatro Palamostre

Compagnia Teatrale

I Magazzini di Firenze

### **Cleopatràs**

di Giovanni Testori

>regia di Federico Tiezzi

con Sandro Lombardi

Un'assenza pesante, quella di Giovanni Testori. Uno strappo doloroso. Ma la sua "piccola morte" non può certo cancellare il suo teatro prepotente e sensuale. Un teatro che contamina linguaggi, cifre stilistiche, cronologie. Un violentissimo corto circuito che fa impazzire il significato delle cose per disegnare splendide dissonanze. Come *Cleopatràs*. Sfrenato inno alla vita e disperato lamento funebre. Ruvida partitura erotica e morbido viaggio nella memoria. Stravagante melodramma plebeo dove l'avanspettacolo inghiotte Dante e Shakespeare, dove l'antico Egitto diventa spicchio di Lombardia, dove la provocazione diventa commozione, dove Cleopatra piange il suo Antonio...

LA COMPAGNIA

Riuniti sotto il nome *Il Carrozone*, Federico Tiezzi, Sandro Lombardi e Marion D'Amburgo debuttano nel 1972 a Firenze con *La donna stanca incontra il sole*. Presentato a Salerno, nell'ambito del *Festival delle Nuove Tendenze*, quel primo allestimento dalla forte matrice figurativa iscrive immediatamente il gruppo alla nascente area del *teatro-immagine*. L'affermazione a livello europeo è segnata da due lavori sul finire degli anni Settanta - *Punto di rottura e Crollo nervoso* - e dalla nuova denominazione "Magazzini Criminali", e coincide con il conferimento per due anni consecutivi (1979 e 1980) del Premio Ubu come miglior gruppo sperimentale. Gli anni Ottanta sono segnati dall'elaborazione dell'idea di "teatro di poesia", da cogliere inizialmente nello sviluppo di *Perdita di memoria* (la trilogia che raccoglie i testi in versi

HANNO SCRITTO

dello stesso Tiezzi). Inizia poi, nel segno di Genet, una fase di lavoro incentrata su alcune figure chiave dell'altro teatro del Novecento, che prosegue con l'amatissimo Beckett. Nel 1988, *I Magazzini* realizzano due testi di Heiner Müller: l'accostamento al drammaturgo tedesco, che nella manipolazione dei classici denuncia una risoluta sfiducia verso il presente, prepara la fase più recente della compagnia, quella che ha portato Tiezzi ad affrontare il classico più sperimentale e meno accademico della cultura italiana. La messa in scena delle tre cantiche della *Commedia* dantesca (1989-91) sigla infatti l'approdo definitivo al *teatro di poesia*, ormai inteso come globalità di drammaturgia in versi e di scrittura scenica.

(...) *Cleopatràs* fa parte, con *Erodiàs* e con *Mater*

*Strangosciàs, dei Tre Lai* che Giovanni Testori scrisse nella sua stanza d'ospedale, negli ultimi mesi di vita. (...) È il testo di un uomo che aspetta di morire e ciò gli conferisce una carica emotiva irripetibile. Nessun ricatto sentimentale, sia ben chiaro, dato che al contrario l'intenso monologo è imbevuto d'una vitalità, d'una leggerezza anche comica che, invano, cercheremmo in opere apparentemente "maggiori".  
*Renato Palazzi*  
Il Sole-24 Ore

(...) Spettacolo bellissimo, di strepitosa eleganza e insieme, ciò che più conta, di tormentosa esattezza interiore.

*Giovanni Raboni*  
Il Corriere della Sera

Dagli inizi decisamente classici alla più scintillante modernità: la carriera di Maguy Marin, già solo per questo, è esemplare. Tutto è iniziato nel modo più tradizionale. A otto anni studia danza al Conservatorio di Tolosa, dove lavora con la grande Nina Vyroubova, étoile eccezionale che ha danzato per Roland Petit, per il Marchese de Cuevas e per l'Opera di Parigi. Ingaggiata dall'Opera di Strasburgo, Maguy Marin intraprende poi un cammino che avrebbe potuto mantenerla sempre nella strada del neo-classico. Il suo temperamento, tuttavia, si rivela d'altra natura: aspirazioni diverse la spingono a tentare nuove avventure... Nel 1981, dopo un'intensa attività coreografica, Maguy Marin realizza un capolavoro assoluto: *May B*. Ispirato a Beckett, il balletto sconvolge il pubblico e la critica. Alcuni la

prendono come una vera e propria aggressione. Trucchi e costumi che ricordano il Buto più austero, intenzioni di una durezza e di una ferocia talvolta al limite del sopportabile, ma opera di potente originalità e di perfetta fattura. Da allora prende vita un seguito di creazioni di grande portata, sempre più complete, sempre più approfondite, sempre più dominate.

Felici! Non esistono altre parole per descrivere lo stato d'animo degli spettatori all'uscita da questo nuovo spettacolo di Maguy Marin!  
*Jean-Marie Wynants*  
Le Soir

(...) Maguy Marin, con *Waterzooi*, mette a segno un'opera di una forza inventiva e di un rigore davvero totali.  
(...) Una perfetta simbiosi fra la musica e la danza.  
*Anne Odier*, La Tribune  
La nuova, splendida

creazione della coreografa francese passa in rassegna i sentimenti umani, ritualizzandoli e mettendo in contatto le malattie e i malesseri dell'uomo. (...) Maguy Marin costruisce un linguaggio nel quale circolano –come sotterraneamente– il mimo e la commedia dell'arte.  
*Marie-Christine Vernay*  
Libération

Udine

13, 14, 15 Marzo 1997

Teatro Palamostre

Compagnia Maguy Marin  
(Francia)

### **Waterzooi**

di Maguy Marin

>coreografia e regia

di Maguy Marin

musica originale Denis Mariotte

costumi Montserrat Casanova

Se cancellare il ricordo di *May B* è difficile (Teatro Contatto marzo 1991), dimenticare Maguy Marin è davvero impossibile... Allieva di Béjart, splendida creatrice di sogni, folgorante protagonista di un percorso che ha lasciato un segno profondo. Anche *Waterzooi*, la sua nuova pièce coreografica, scandisce con incredibile potenza il lessico delle emozioni. Paura. Odio. Amore. Gioia. Tristezza. Amicizia. Una dopo l'altra, le diverse sfaccettature della vita vengono evocate da tredici straordinari ballerini. Tredici corpi che riempiono di luce calda un palco spoglio, forgiati dal fuoco di Maguy Marin e guidati dalla musica sensuale di Denis Mariotte...



# Waterzooi

T E A T  
R O '96 '97  
C O N T  
A T T O







Centro Servizi e Spettacoli di Udine  
ente stabile di produzione,  
promozione e ricerca teatrale  
del Friuli Venezia Giulia  
*Società cooperativa a r.l.*

*Sede legale, organizzativa  
e amministrativa*

Udine, via Grazzano 6  
tel. 0432 504765 (3 linee a r.a.)  
fax 0432 504448

### **progetto 1994/1997**

#### **Direzione**

Paolo Aniello, Alberto Bevilacqua,  
Dolores Deriu Frasson, Renato Quaglia

#### **Consiglio**

Francesco Accomando, Paolo  
Aniello, Alberto Bevilacqua, Dolores  
Deriu Frasson, Alessandra Ksenija  
Jelen, Paolo Patui, Rita Maffei,  
Renato Quaglia, Massimo Teruzzi

#### **Registi**

Francesco Accomando, Giuseppe  
Bevilacqua, Pier Paolo Di Giusto,  
Fabiano Fantini, Cesare Lievi,  
Rita Maffei, Alessandro Marinuzzi,  
Paolo Patui, Andrea Taddei

#### **Attori**

Francesco Accomando, Cristiano  
Azzolin, Gabriele Benedetti, Alessio  
Boni, Paola Benini, Giuseppe  
Bevilacqua, Cesare Bonanno,  
Emanuele Carucci Viterbi, Sandra  
Cosatto, Alberto De Bastiani, Ada De  
Logu, Gigi Del Ponte, Pierpaolo Di  
Giusto, Pietro Faiella, Fabiano Fantini,  
Luca Fantini, Valeria Ferremi, Silvia  
Filippini, Marta Giammario, Luigi Lo

Cascio, Rita Maffei, Liliana Massari,  
Stefano Mazzanti, Giorgio Monte,  
Maria Lucia Monticelli, Claudio  
Moretti, Andrea Orel, Sabrina Pelican,  
Sandra Toffolatti, Giusy Zanini

#### **Compositori e progetti musicali**

Roberto Kriscak, Tommaso Leddi,  
Claudio Pio Liviero, Francesco  
Rodaro, Paolo Terni

#### **Scenografi costumisti e designer luci**

Giuseppe Dell'Utri, Josef  
Frommwieser, Valeria Ferremi,  
Roberta Pirola, Gigi Saccomandi,  
Annarita Signore, Andrea Stanisci,  
Luigina Tusini, Mara Udina

#### **Collaboratori alla regia**

Luca Ariano, Federica Mangilli

#### **Tecnici**

Giuseppe Dell'Utri, Massimo Teruzzi,  
Antonio Cantarutti, Michele Forni,  
Roberto Venezia, Alejandro Alunni,  
Marco Conte, Jeanluc Ducloux,  
Marco Neri, Francesco Rodaro  
(Music Team)

#### **Collaboratori ai progetti**

Sonia Brigandi Lizzi, Gaia Pecile

#### **Ufficio promozione**

Savina Casamassima, Elena Dreina,  
Laura Moretti, Michela Vignuda

#### **Ufficio stampa**

Gianmatteo Pellizzari, Luisa Schiratti

#### **Organizzazione e distribuzione**

Fulvia Omero, Amina Contin

#### **Amministrazione**

Elena Bolzico, Patrizia Del Bianco,  
Valentina Del Forno

#### **Organizzazione del pubblico**

Patrizia Barbieri

#### **Coordinamento di immagine**

Tassinari/Vetta associati

#### **Grafici**

Emanuele Casamassima, Ekostudio,  
Studio Tubello, Cristiano Gnesutta

#### **Fotografi**

Alberto Capellani, Paolo Jacob

*L'attività del Centro Servizi  
e Spettacoli di Udine  
è realizzata grazie a*

- >Presidenza del Consiglio  
dei Ministri, Dipartimento  
dello Spettacolo
- >Regione Autonoma  
Friuli Venezia Giulia
- >Provincia di Udine
- >Comune di Udine
- >Ente Teatrale Italiano

*e per alcuni progetti in  
collaborazione con*

- >Comune di Fagagna  
(Ecole des Maîtres)
- >Comune di Arta Terme  
(Premio Candoni Arta Terme)
- >Azienda di Promozione Turistica  
della Carnia (Premio Candoni  
Arta Terme e attività  
nell'area montana)
- >Comune di Tavagnacco  
(Percorsi Culturali)
- >Fondazione Ente Morale  
Luigi Bon di Colugna  
(Percorsi Culturali)
- >Università degli Studi di Udine,  
Facoltà di Lingue e Letterature  
Straniere—Dipartimento di  
Filologie Romanze e Germaniche  
Diploma per Traduttori e  
Interpreti di Gorizia (Premio  
Candoni Arta Terme, Soglie  
e attività di approfondimento)

*e con*

- >Centre de Recherche et  
d'Expérimentation en Pédagogie  
Artistique (CREPA), Bruxelles  
(Ecole des Maîtres)
- >Conservatoire National Supérieur  
d'Art Dramatique, Francia  
(Ecole des Maîtres)
- >Assurance Formation des

- Activités du Spectacle (AFDAS),  
Francia (Ecole des Maîtres)
- >Consorzio Cooperative Culturali  
del Friuli Venezia Giulia (progetti  
regionali e progetti pilota  
nel settore dello spettacolo  
e in ambito socio-culturale)
- >Warehouse Theatre di Londra  
(Premio Candoni Arta Terme)

*in collaborazione con*

- >Associazione Udine d'Estate  
Ascom Udine  
Associazione Musiche Insieme  
Associazione Promozioni Sportive  
Azalea Promotion  
Azienda di Promozione Turistica  
Ufficio decentrato per il Turismo,  
Udine  
Centro Espressioni  
Cinematografiche  
Creazioni  
Damatrà  
Folkest  
Itineraria—Associazione Guide  
Turistiche Autorizzate per  
il Friuli Venezia Giulia  
Libera Accademia  
Città di Cividale  
Isabella Deganis  
Orchestra Filarmonica di Udine  
SAUTEC

*insieme a*

- >Teatro Stabile di prosa del  
Friuli Venezia Giulia, Trieste
- >Teatro Popolare La Contrada, Trieste
- >Ente Autonomo Teatro Comunale  
Giuseppe Verdi, Trieste

il Centro Servizi e Spettacoli  
di Udine aderisce all'  
Associazione tra i teatri  
di produzione del  
Friuli Venezia Giulia



# /sta'dzone/

## in scena

### **Teatro Contatto**

XV edizione

stagione 1996/97

*Direzione artistica e organizzativa*

Centro Servizi e Spettacoli di Udine

ente stabile di produzione,

promozione e ricerca teatrale

del Friuli Venezia Giulia

*realizzato in collaborazione*

*e con il sostegno di*

Presidenza del Consiglio dei Ministri,

Dipartimento dello Spettacolo

Regione Friuli Venezia Giulia

Provincia di Udine

Comune di Udine

*12. 13. novembre 1996*

*Palasport Primo Carnera*

Compagnia Ex-Machina (Quebec)

### **Elsinore**

Variazioni sul tema di Amleto

da William Shakespeare

>interpretazione, adattamento

e regia di Robert Lepage

*22. 23. 24. novembre 1996*

*Teatro Palamostre*

Teatro Stabile di Firenze

### **Finale di Partita**

di Samuel Beckett

>regia di Carlo Cecchi

### *Costo dei biglietti*

Compagnia Antonio Gades

e Compagnia Maguy Marin

intero 30.000

ridotto 25.000

ridotto studenti 20.000

Per tutte le altre rappresentazioni

intero 25.000

ridotto 20.000

ridotto studenti 15.000

### **ContattOFF**

Tendenze degli anni Novanta

I edizione

*31 gennaio. 1 febbraio. 1997*

*Teatro San Giorgio*

### **Rap**

>di Edoardo Sanguineti

*7. 8. febbraio 1997*

*Teatro San Giorgio*

La Bottega dei Manichini

### **Quattrozerosei**

>di Ciro Pellegrino

tratto da Camille Claudelle

*14. 15. febbraio 1997*

*Teatro San Giorgio*

Teatro del Lemming

### **Cinque Sassi**

>dalla raccolta delle poesie

di Marco Munaro

*21. 22. febbraio 1997*

*Teatro San Giorgio*

Colori Proibiti

### **Amara**

>regia di Stefano Napoli

## produrre

Compagnia del Centro Servizi

e Spettacoli di Udine

*6. - 19. gennaio 1997*

Teatro Contatto, stagione 96/97

### **Gloria del Teatro Immaginario**

Novità assoluta di Giuliano Scabia,

regia di Alessandro Marinuzzi

*1. - 13. ottobre 1996, Milano*

stagione Centro di Ricerca

per il Teatro 96/97

### **Tracce di un sacrificio**

Il Mito di Alceste in un campo

di sterminio

Progetto drammaturgico e regia

di Fabiano Fantini e Rita Maffei

*13. dicembre 1996*

*Udine, Teatro San Giorgio*

### **A Mestre si cambia**

Appunti teatrali a duecento anni di

distanza dal Trattato di Campoformido

drammaturgia e regia

di Paolo Patui

## progetto

*settembre-ottobre 1996*

### **Ecole des Maitres**

Corso di perfezionamento teatrale

internazionale a carattere itinerante

V edizione 1996

## media

### **Premio Candoni**

Arta Terme

Premio nazionale per atti unici teatrali

XXVII edizione 1997



6. dicembre 1996  
Palasport Primo Carnera  
Compagnia Antonio Gades  
(Spagna)

**Fuente Ovejuna**

dal dramma di Lope de Vega  
>adattamento, coreografia  
e regia di Antonio Gades

6. – 19. gennaio 1997

Teatro San Giorgio  
Compagnia del Centro Servizi  
e Spettacoli di Udine

**Gloria del Teatro Immaginario**

novità assoluta di Giuliano Scabia  
>regia di Alessandro Marinuzzi

23. 24. 25. gennaio 1997

Teatro Palamostre  
Compagnia Teatrale I Magazzini  
di Firenze

**Cleopatràs**

di Giovanni Testori  
>regia di Federico Tiezzi

13. 14. 15. marzo 1997

Teatro Palamostre  
Compagnia Maguy Marin  
(Francia)

**Waterzooi**

>di Maguy Marin

**Costo degli abbonamenti**

>abbonamento intero a  
6 spettacoli 140.000  
>abbonamento ridotto a  
6 spettacoli 110.000  
(abbonati Teatro Contatto  
95/96; soci Acad, carta  
d'argento, militari di leva)  
>abbonamento ridotto studenti  
a 6 spettacoli 70.000  
(studenti delle scuole superiori  
e universitari fino a 27 anni)

28. febbraio 1. marzo 1997

Teatro San Giorgio  
Le Belle Bandiere

**Esiste la Primavera**

>omaggio a Franco Fortini

7. 8. marzo 1997

Teatro San Giorgio  
Teatrolaltro

**La Goccia**

>di Luca Fantini

**Costo degli abbonamenti**

>abbonamento intero  
a 6 spettacoli 50.000  
>abbonamento ridotto a 6 spettacoli  
40.000 (abbonati Teatro Contatto  
95/96 e 96/97; soci Acad, carta  
d'argento, militari di leva)  
>abbonamento ridotto studenti  
a 6 spettacoli L 40.000  
(studenti delle scuole superiori  
e universitari fino a 27 anni)

**Costo dei biglietti**

ingresso unico L 12.000

**Informazioni e prevendita**

Punto Cultura, Via Savorgnana 12  
Udine, tel 0432 511861  
lunedì–venerdì dalle ore 16.00  
alle ore 19.00, sabato dalle  
ore 10.00 alle ore 12.00

**Vantaggi per gli abbonati**

Nell'ambito del programma di  
collaborazione tra il Centro Servizi e  
Spettacoli di Udine e il Teatro Stabile  
del Friuli Venezia Giulia e il Teatro  
Popolare La Contrada di Trieste,  
gli abbonati alla stagione teatrale  
1996/97 del Centro Servizi e  
Spettacoli godranno di particolari  
riduzioni sui biglietti dei due teatri  
triestini. Troverete i programmi delle  
stagioni presso la nostra prevendita:  
Punto Cultura, in Via Savorgnana 12.

**in città**

giugno–settembre 1997

**Udine d'Estate**

dicembre 1996–gennaio 1997

**Natale a Udine**

1997

**Contatto Comico**

IX rassegna di teatro comico

**in oltre**

settembre 1996–aprile 1997

**Progetto Pilota** in tema

di disadattamento, devianza  
e criminalità

**Attività socio-culturali** a favore

della popolazione detenuta  
autunno 1996–estate 1997

**Le stagioni e i confini**

Programmi di collaborazione con  
l'Università degli Studi di Udine  
novembre 1996–luglio 1997

**Percorsi Culturali**

Progetto triennale di formazione  
teatrale e musicale, e di animazione  
culturale giovanile  
dicembre 1996

**Convegni** sul tema dei confini

gennaio–aprile 1997

**Corsi di teatro**, laboratori,

attività di formazione

febbraio 1997

**Il Coro**

Seminario sulla tragedia greca  
luglio–settembre 1997

**Carniarmonie**

V rassegna di musica da camera